

PROFILO

Chi è Jorge Mario Bergoglio

ECCLESIA

14_03_2013

Jorge Mario Bergoglio è nato il 17 dicembre 1936 a Buenos Aires da Mario, impiegato delle ferrovie, e Regina Sivori, casalinga. Il bisnonno di Papa Francesco era nato nell'astigiano – precisamente a Bricco Marmorito di Portacomaro – e poi si trasferì a Torino dove venne alla luce il padre del Pontefice il quale, stretto da necessità economiche, emigrò in Argentina.

Da ragazzo subì l'asportazione di un polmone per un'infezione respiratoria. Il giovane Bergoglio ottenne il diploma di perito chimico e successivamente, lasciata la propria fidanzata, entrò nel seminario di Villa Devoto per poi passare nel 1958 nel noviziato della Compagnia di Gesù. Mentre era studente di teologia ha insegnato per tre anni letteratura e psicologia nel collegio dell'Immacolata di Santa Fe e in quello del Salvatore di Buenos Aires, fino a quando il 13 dicembre 1969 fu ordinato sacerdote.

A soli 36 anni nel 1973 – anno in cui prese anche i voti perpetui - fu nominato direttore provinciale d'Argentina della Compagnia di Gesù e poi nel 1980 rettore del Colegio Máximo de San Miguel e rettore della facoltà di Filosofia e Teologia dello stesso collegio. Nel 1986 venne trasferito in Germania per il completamento del dottorato. Fu nominato vescovo ausiliare di Buenos Aires nel 1992 da Giovanni Paolo II, arcivescovo coadiutore nel 1997 e l'anno successivo arcivescovo della stessa città, primo primate gesuita d'Argentina. Sempre nel 1998 divenne anche ordinario per i fedeli cattolici di rito orientale residenti in Argentina. Superati i 75 anni lasciò la guida della propria diocesi.

Creato cardinale nel 2001, dal 2005 al 2011 è stato Presidente della Conferenza

Episcopale Argentina. E' stato membro di molte congregazioni pontificie: della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, della Congregazione per il Clero e della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica. Inoltre ha fatto parte del Pontificio Consiglio per la Famiglia e della Commissione per l'America Latina.